



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO A al Decreto n. 445 del 15/05/2020 pag. 1/17



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020  
REGIONE DEL VENETO

### Asse 3 – Istruzione e Formazione

#### Area Capitale umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

#### Direzione Formazione e Istruzione



### SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLE RETI TERRITORIALI

#### PER L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI

**Erogazione a distanza di alcune delle attività di orientamento dei progetti finanziati da DGR 393/2019**

*Indicazioni operative per la richiesta di variazioni progettuali e per la gestione, monitoraggio e controllo delle attività*

*Maggio 2020*



## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1. ATTIVITÀ PREVISTE DALLA DGR N. 393 DEL 2 APRILE 2019 PER LE QUALI SI CONSENTE L'EROGAZIONE A DISTANZA</b> .....	<b>4</b>
<b>2. DETTAGLIO DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE A DISTANZA</b> .....	<b>6</b>
A.1. Laboratori di orientamento in forma di esperienza virtuale, circa insegnamenti, prospettive, creazione di impresa e organizzazione dei percorsi disponibili per la prosecuzione del percorso di istruzione/formazione/lavoro. ....	6
A.2 Laboratori di orientamento rivolti a frequentanti scuole secondarie di I e II grado e IeFP in forma di esperienza operativa. ....	7
A.3 Laboratori di orientamento rivolti a giovani fino a 25 anni, non frequentanti percorsi di istruzione e formazione e/o disoccupati, in forma di esperienza operativa .....	9
A.4. Laboratori di rete in presenza e a distanza, rivolti a operatori e docenti presso o con la partecipazione a distanza imprese, ITS Academy e Università finalizzati ad approfondimenti su istruzione terziaria, settori e opportunità del Mercato del Lavoro .....	10
B. Giornate di orientamento di territorio e/o filiera .....	12
D. Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa .....	13
<b>3. MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE VARIAZIONI PROGETTUALI</b> .....	<b>15</b>
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>17</b>



## PREMESSA

Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria da COVID-19, la Commissione Europea (CE), al fine di contemperare la duplice esigenza di dare continuità alle attività previste nei Programmi Operativi (PO) e di assicurare il rispetto delle misure restrittive adottate dagli Stati Membri dell'UE per contrastare e contenere il diffondersi del virus, ha riconosciuto la possibilità di:

- **erogare a distanza le attività sostenute dai PO**, anche laddove non fossero inizialmente previste nelle operazioni ammesse a finanziamento;
- rimborsare le suddette attività con le **stesse UCS** previste per l'erogazione in presenza, purché siano erogate attraverso strumenti online che garantiscano **sincronicità, tracciatura delle presenze** (di docenti e discenti) e **ispezionabilità**.

A livello nazionale, atteso che la CE ha rinviato ai singoli Stati Membri la definizione delle **condizioni specifiche di attuazione e riconoscibilità dei costi**, sono in corso continue interlocuzioni tra le Autorità competenti, al fine definire un documento di livello nazionale per la definizione comune di tali condizioni specifiche.

Nell'ambito di alcuni programmi sostenuti dal FSE, sono inoltre state predisposte specifiche indicazioni operative per l'erogazione a distanza delle attività previste dai PO, tra cui quelle di orientamento.

In tale contesto, la Regione del Veneto, per quanto riguarda i progetti di orientamento finanziati in esito alla DGR n. 393 del 2 aprile 2019 ("Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2019") ribadisce la volontà di garantire al territorio regionale, ai suoi studenti e ai loro genitori, un insieme di attività, erogabili a distanza, coerenti con i fabbisogni, accessibili e capillari.

Per lo svolgimento in remoto di alcune delle attività di orientamento, anche ai fini del riconoscimento economico delle stesse, le Reti attuatrici devono dimostrare di poter disporre di un'ideale strumentazione tecnica, atta a permettere l'erogazione efficace di servizi a distanza e il rispetto dei seguenti principi:

- **Tracciabilità:** lo strumento deve assicurare la riconoscibilità della tipologia di attività svolta e della durata e deve permettere la corretta identificazione di tutti i partecipanti (docenti e discenti);
- **Sincronicità:** lo strumento deve garantire la possibilità di interazione in tempo reale tra docenti e discenti;
- **Ispezionabilità:** lo strumento deve garantire l'effettiva possibilità di ispezione da parte delle strutture regionali preposte fornendo apposite credenziali di accesso.

Si richiama il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di informazione e pubblicizzazione delle iniziative cofinanziate con il POR FSE, in particolare attraverso l'utilizzo del "Vademecum per i beneficiari. Comunicare il FSE" disponibile al link <https://www.regione.veneto.it/piano-di-comunicazione-2014-2020>

In particolare, si segnala la necessità di assicurare la possibilità di verifica ex post dell'attività di diffusione realizzata.



## 1. ATTIVITÀ PREVISTE DALLA DGR N. 393 DEL 2 APRILE 2019 PER LE QUALI SI CONSENTE L'EROGAZIONE A DISTANZA

Con specifico riferimento ai progetti di orientamento di cui alla DGR n. 393 del 2 aprile 2019, si riportano di seguito le attività che (per finalità, modalità di coinvolgimento dei destinatari e possibile applicazione di adeguate metodologie) si ritengono attuabili a distanza, nonostante ciò non fosse stato previsto nella Direttiva allegata alla predetta DGR, e per le quali pertanto sarà consentita l'erogazione con le specifiche modalità dettagliate al successivo Capitolo 2.

Nel testo sono indicate con carattere corsivo le indicazioni della Direttiva allegata alla DGR 393/2019. Le indicazioni aggiuntive, per l'erogazione a distanza delle attività di orientamento secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 2, sono messe in risalto tramite apposite sottolineature.

***A.1. Laboratori di orientamento in forma di esperienza virtuale, circa insegnamenti, prospettive, creazione di impresa e organizzazione dei percorsi disponibili per la prosecuzione del percorso di istruzione/formazione/lavoro.*** *Attraverso l'utilizzo dei tool già realizzati dalle Reti che hanno attuato gli interventi finanziati in esito all'Avviso di cui alla DGR 449/2018 potranno essere erogate attività di orientamento nell'ambito di laboratori virtuali, intesi come momento collettivo di esperienza, che garantiscano l'adeguata interazione dei destinatari e la restituzione di feedback appropriati. I feedback devono essere rivolti a sviluppare nei destinatari la consapevolezza sulle potenzialità di sviluppo della propria identità e sulla capacità di informarsi e di costruire le proprie decisioni in merito al possibile percorso di istruzione /formazione (nell'immediato) e al percorso di lavoro (nel futuro).*

***A.2. Laboratori di orientamento rivolti a frequentanti scuole secondarie di I e II grado e IeFP in forma di esperienza operativa.*** Si precisa che l'erogazione a distanza potrà essere rivolta solo ai frequentanti delle scuole secondarie di II grado e IeFP, come di seguito dettagliato:

- ***Laboratori di orientamento rivolti a frequentanti scuole secondarie di II grado presso o con la partecipazione a distanza di Università, ITS Academy o Imprese, per sostenere la conoscenza diretta dell'offerta terziaria disponibile, in relazione alla evoluzione del MdL, anche mediante il confronto con professionisti e aziende. In particolare, in caso di esperienza operativa presso gli ITS Academy, il laboratorio dovrà tradursi in un'attività esperienziale con formazione on the job, finalizzata a illustrare la metodologia formativa utilizzata dalle Fondazioni.***
- ***Laboratori di orientamento rivolti a frequentanti ultime classi del II grado e dell'IeFP in forma di esperienza operativa presso o con la partecipazione a distanza dei Servizi al lavoro accreditati / Imprese / Servizi alle imprese (compresi incubatori), per illustrare contenuti e sbocchi dei percorsi di istruzione e formazione terziaria nel MdL.***

***A.3. Laboratori di orientamento rivolti a giovani fino a 25 anni, non frequentanti percorsi di istruzione e formazione e/o disoccupati, in forma di esperienza operativa.*** Il laboratorio in presenza e a distanza, per giovani fino a 25 anni, non frequentati percorsi di istruzione e formazione e/o disoccupati, potrà essere strutturato attraverso percorsi esperienziali (da svolgersi ad esempio presso la sede di imprese, ITS, organizzazioni di supporto, servizi pubblici o privati per l'occupazione) correlati allo sviluppo dei segmenti e delle filiere produttive di maggior rilevanza regionale. I laboratori potranno coinvolgere, come testimonial, anche studenti (universitari e degli ITS), imprenditori, dirigenti di impresa o altri soggetti che possano illustrare con efficacia le competenze richieste per gli sbocchi professionali di maggior interesse nei segmenti produttivi di maggior interesse per l'economia regionale.

***A.4. Laboratori di rete in presenza e a distanza, rivolti a operatori e docenti presso o con la partecipazione a distanza di imprese, ITS Academy e Università finalizzati ad approfondimenti su***



**istruzione terziaria, settori e opportunità del Mercato del Lavoro.** Il laboratorio in presenza e a distanza, per operatori e docenti, potrà essere strutturato attraverso applicazioni operative, esercitazioni e test che configurino, nel loro insieme, una esperienza tematica tesa ad illustrare contenuti e opportunità occupazionali nei settori di intervento presidiati dalle imprese, ITS Academy e Università presso cui o con il cui coinvolgimento si svolgono. È da privilegiare la modalità di orientamento di tipo esperienziale, attraverso visite operative presso gli ITS Academy e le imprese in cui gli studenti degli ITS svolgono le ore di stage previste dal programma formativo.

**B. Giornate di orientamento di territorio e/o di filiera organizzate in modo coordinato con finalità divulgative rivolte ai diversi target di destinatari.** Al fine di dare la massima visibilità all'offerta di attività di rete potranno essere attuate in alternativa: a) una sola giornata di orientamento territoriale e/o di filiera, costituita da un evento unitario della durata massima di 8 ore, organizzato in forma di esposizione e/o di convegno (eventualmente articolato in più workshop /seminari); b) 2 eventi correlati, ciascuno della durata massima di 4 ore (per un totale quindi di 8 ore). La giornata deve essere rivolta ad un pubblico esteso e costituito da diversi target group. L'erogazione di tali attività potrà inoltre essere realizzata interamente o parzialmente a distanza, mediante massimo 4 eventi correlati, ciascuno della durata minima di 2 ore. Tali eventi dovranno essere realizzati nell'arco temporale di una settimana.

**D. Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa, attraverso l'utilizzo, in presenza o via web, di questionari ed altri strumenti volti ad attivare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, valori e aspirazioni.** Per perseguire una sempre maggiore conoscenza di sé e un rafforzamento della consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie capacità individuali da parte dei giovani, ciascun progetto può prevedere Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa attraverso l'utilizzo, in presenza o via web, di questionari ed altri strumenti volti ad attivare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, valori e aspirazioni. Finalità di tali servizi è la promozione di atteggiamenti consapevoli e proattivi nello sviluppo del proprio personale percorso scolastico-formativo e la consapevolezza delle proprie risorse e interessi professionali. Attraverso tali servizi di autovalutazione si intende infatti porre in luce le risorse individuali in termini di motivazioni, interessi, attitudini, valori e aspirazioni e promuovere lo sviluppo, da parte dei giovani, della propria identità e delle capacità di informarsi, di decidere, di mettersi in gioco e di confrontarsi sia con le opportunità scolastiche/formative che con le prospettive del mercato del lavoro.

Si precisa infine, che le finalità delle attività di orientamento sopra elencate rimangono inalterate, mentre saranno suscettibili di variazioni esclusivamente le modalità di erogazione delle stesse.



## 2. DETTAGLIO DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE A DISTANZA

Per ogni tipologia di attività, nei paragrafi seguenti, vengono specificati, in appositi box, i vincoli disciplinati dalla direttiva e a seguire le possibili variazioni finalizzate all'erogazione a distanza.

### A.1. Laboratori di orientamento in forma di esperienza virtuale, circa insegnamenti, prospettive, creazione di impresa e organizzazione dei percorsi disponibili per la prosecuzione del percorso di istruzione/formazione/lavoro.

#### Indicazioni da Direttiva allegata alla DGR n. 393 del 2 Aprile 2019

**La fruizione del laboratorio**, della durata di 2 ore, sarà accompagnata da 2 operatori di orientamento / docenti; il costo di tale fase, relativa alla funzione di accompagnamento e facilitazione, sarà riconosciuto sulla base di UCS. Ciascuna edizione del laboratorio dovrà essere rivolta ad un unico target.

**L'aggiornamento e la manutenzione evolutiva dei tool** già attivati nell'ambito dell'Avviso di cui alla DGR 449/2018, può essere effettuata attraverso l'acquisizione all'esterno di un Servizio specialistico. I costi sostenuti per tale fase saranno riconosciuti a costi reali entro un massimale di 8.000€.

Nel rispetto delle prescrizioni della DGR 393/2019, il laboratorio di orientamento in forma di esperienza virtuale, nella modalità di erogazione a distanza, manterrà una durata di 2 ore e sarà accompagnato da 2 operatori di orientamento/docenti. Il costo sarà riconosciuto sulla base delle medesime UCS (Attività di orientamento a gruppi pari a € 15/h/destinatario).

I laboratori dovranno essere erogati attraverso l'utilizzo dei tool già realizzati dalle Reti che hanno attuato gli interventi finanziati in esito all'Avviso di cui alla DGR 449/2018.

Le attività di aggiornamento e manutenzione evolutiva dei tool saranno indirizzate alla erogazione a distanza dei laboratori. In particolare, in aggiunta alle funzionalità già previste per i tool realizzati dalle Reti (quali ad es. modalità di restituzione dei feedback, sicurezza dei dati, rispetto della normativa sulla privacy, help desk a supporto della registrazione), le attività di progettazione finalizzate all'aggiornamento e alla manutenzione evolutiva dovranno tra l'altro garantire la tracciabilità, per rilevare in maniera univoca partecipazione, orari di accesso e contenuti veicolati, la sincronia e l'ispezionabilità del laboratorio. I massimali per i costi di tale fase rimangono quelli indicati dal progetto.

Ogni edizione dovrà essere rivolta ad un solo target, tra quelli espressamente indicati in Direttiva e dovrà prevedere la partecipazione di massimo 15 utenti.

In fase di presentazione della variazione progettuale, l'ente capofila dovrà specificare quali metodologie e accorgimenti, finalizzati ad un'adeguata interazione con i destinatari, adotterà nella fase di erogazione a distanza delle attività.

Almeno 2 giorni prima della data stabilita per l'erogazione del laboratorio, l'ente capofila dovrà provvedere a inviare ai destinatari le seguenti informazioni:

- Link per l'ingresso nell'aula virtuale appositamente creata (ogni aula virtuale dovrà essere riferita ad una sola edizione di laboratorio);
- Istruzioni per l'accesso all'aula virtuale;
- Credenziali di accesso al tool specifico per il laboratorio virtuale.





Tali informazioni dovranno anche essere trasmesse alla struttura regionale competente, per permettere loro un'eventuale ispezione nell'edizione interessata attraverso le modalità comunicate dalla Direzione.

La modalità di erogazione del laboratorio dovrà garantire un confronto interattivo tra docenti e discenti e, per tale ragione, non potranno essere previste in alcun modo forme asincrone di erogazione.

Le presenze dovranno essere tracciate in due modi:

- Registrazione delle presenze da parte del docente/operatore, sulla base del format di rilevazione allegato (Allegato 1). Ai partecipanti verrà chiesto di mostrare il proprio documento di identità all'inizio e alla fine del laboratorio.

Il presente format (Allegato 1) dovrà essere successivamente caricato nella sezione "materiali interni" di A39 con le stesse modalità previste per le attività in presenza.

- Report di monitoraggio delle presenze generato dalla piattaforma utilizzata, contenente i nomi dei partecipanti e i tempi di permanenza.

Le modalità di trasmissione del presente report sono definite dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 434 del 7 maggio 2020.

## A.2 Laboratori di orientamento rivolti a frequentanti scuole secondarie di I e II grado e IeFP in forma di esperienza operativa.

### Indicazioni da Direttiva allegata alla DGR n. 393 del 2 Aprile 2019

**La progettazione / organizzazione del laboratorio** sarà effettuata attraverso l'apporto diretto di personale specializzato dei partner operativi. I costi sostenuti per tale fase saranno riconosciuti sulla base di UCS Action Research pari ad € 90/h. Il costo sarà riconosciuto solo in presenza della piena funzionalità del laboratorio, testimoniata dalla sua erogazione al numero minimo di destinatari previsti, e dell'utilizzo corretto, sui materiali utilizzati per la sua conduzione, delle linee guida di comunicazione sia del POR FSE Veneto 2014 – 2020 che specifiche del sistema regionale di orientamento. L'organizzazione del laboratorio dovrà consentire la tracciabilità e la registrazione della sua fruizione da parte di ciascun destinatario, sia ai fini della riconoscibilità dei costi che del monitoraggio delle attività di rete.

**La fruizione del laboratorio**, della durata di 2 ore, accompagnata da 2 operatori di orientamento / docenti; il costo di tale fase, relativa alla funzione di accompagnamento e facilitazione, sarà riconosciuto sulla base di UCS. Per eventuali esigenze di trasporto dei destinatari possono essere previste in progetto spese che verranno riconosciute a costi reali, entro il massimale di €3.000.

Nel rispetto delle prescrizioni della DGR 393/2019, il laboratorio manterrà una durata di 2 ore e sarà accompagnato da 2 operatori di orientamento/docenti. Il costo sarà riconosciuto sulla base delle medesime UCS (Attività di orientamento a gruppi pari a € 15/h/destinatario). Le spese relative al trasporto destinatari, previste in Direttiva, non potranno essere riconosciute.

La fase di progettazione / organizzazione dovrà necessariamente essere indirizzata anche all'erogazione da remoto del laboratorio. Tale fase sarà riconosciuta sulla base di UCS Action Research pari ad € 90/h, così come previsto dalla DGR 393/2019.



Ogni edizione dovrà essere rivolta ad un solo target, tra quelli espressamente indicati in Direttiva e dovrà prevedere la partecipazione di massimo 15 utenti. Tra i target previsti, **non sarà possibile coinvolgere i frequentanti scuole secondarie di I grado**, per i quali si ritiene indispensabile un orientamento mirato da erogarsi in presenza; sarà invece possibile coinvolgere i **frequentanti scuole secondarie di II grado e IeFP**.

In fase di presentazione della variazione progettuale, l'ente capofila dovrà specificare quali metodologie e accorgimenti, finalizzati ad un'adeguata interazione con i destinatari, adotterà nella fase di erogazione a distanza delle attività.

Almeno 2 giorni prima della data stabilita per l'erogazione del laboratorio, l'ente capofila dovrà provvedere a inviare ai destinatari le seguenti informazioni:

- Link per l'ingresso nell'aula virtuale appositamente creata (ogni aula virtuale dovrà essere riferita ad una sola edizione di laboratorio);
- Istruzioni per l'accesso all'aula virtuale.

Tali informazioni dovranno anche essere trasmesse alla struttura regionale competente, per permettere loro un'eventuale ispezione nell'edizione interessata attraverso le modalità comunicate dalla Direzione.

La modalità di erogazione del laboratorio dovrà garantire un confronto interattivo tra docenti e discenti e, per tale ragione, non potranno essere previste in alcun modo forme asincrone di erogazione. Le piattaforme utilizzate dovranno garantire l'innovatività sia in merito ai contenuti che alle modalità di interazione dei destinatari, come previsto in Direttiva.

La finalità delle esperienze (con il coinvolgimento di Università, ITS Academy, Imprese, Servizi al lavoro, Servizi alle imprese) dovrà comunque essere garantita anche a distanza: questo potrà avvenire, ad esempio, attraverso la partecipazione da remoto di testimonial afferenti alle categorie di enti prima elencate o tramite apposite esercitazioni/applicazioni che permettano di apprendere al meglio contenuti e sbocchi dei percorsi di istruzione e formazione. Ogni attività dovrà comunque essere rivolta all'insieme dei destinatari, per via della difficoltà ad attuare modalità di suddivisione e registrazione di piccoli gruppi.

Le presenze dovranno essere tracciate in due modi:

- Registrazione delle presenze da parte del docente/operatore, sulla base di un apposito format di rilevazione (Allegato 2). Ai partecipanti verrà chiesto di mostrare il proprio documento di identità all'inizio e alla fine del laboratorio.

Il presente format (Allegato 2) dovrà essere successivamente caricato nella sezione "materiali interni" di A39 con le stesse modalità previste per le attività in presenza.

- Report di monitoraggio delle presenze generato dalla piattaforma utilizzata, contenente i nomi dei partecipanti e i tempi di fruizione a distanza.

Le modalità di trasmissione del presente report sono definite dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 434 del 7 maggio 2020.

Tali sistemi di registrazione dovranno essere in grado di tracciare eventuali testimonial che parteciperanno alla conduzione del laboratorio.





### A.3 Laboratori di orientamento rivolti a giovani fino a 25 anni, non frequentanti percorsi di istruzione e formazione e/o disoccupati, in forma di esperienza operativa

#### Indicazioni da Direttiva allegata alla DGR n. 393 del 2 Aprile 2019

**La progettazione / organizzazione del laboratorio** sarà effettuata attraverso l'apporto diretto di un partner specializzato. Il costo sostenuto sarà riconosciuto sulla base di UCS Action Research pari ad € 90/h. Il costo sarà riconosciuto solo in presenza della piena funzionalità del laboratorio, testimoniata dalla sua erogazione al numero minimo di destinatari previsti, e dell'utilizzo corretto, sui materiali utilizzati per la sua conduzione, delle linee guida di comunicazione sia del POR FSE Veneto 2014 – 2020 che specifiche del sistema regionale di orientamento.

**La fruizione del laboratorio**, della durata di 2 ore, accompagnata da 2 operatori di orientamento / docenti; il costo di tale fase, relativa alla funzione di accompagnamento e facilitazione, sarà riconosciuto sulla base di UCS. Per eventuali esigenze di trasporto dei destinatari possono essere previste in progetto spese che verranno riconosciute a costi reali, entro il massimale di € 3.000,00

I laboratori di orientamento rivolti ai giovani fino a 25 anni erogati a distanza manterranno la durata di 2 ore nel rispetto di quanto originariamente previsto da DGR 393/2019 e saranno accompagnati da 2 operatori di orientamento/docenti. Il costo sarà riconosciuto sulla base delle medesime UCS (Attività di orientamento a gruppi pari a € 15/h/destinatario). Le spese relative al trasporto destinatari, previste in Direttiva, non potranno essere riconosciute.

La fase di progettazione / organizzazione dovrà necessariamente essere anche indirizzata all'erogazione da remoto del laboratorio e degli eventuali test finali che potranno essere somministrati ai destinatari alla conclusione del progetto. Tale fase sarà riconosciuta sulla base di UCS Action Research pari ad € 90/h, così come previsto da DGR 393/2019.

Ogni edizione dovrà essere rivolta ad un solo target, tra quelli espressamente indicati in Direttiva e dovrà prevedere la partecipazione di massimo 15 utenti.

In fase di presentazione della variazione progettuale, l'ente capofila dovrà specificare quali metodologie e accorgimenti, finalizzati ad un'adeguata interazione con i destinatari, adotterà nella fase di erogazione a distanza delle attività.

Almeno 2 giorni prima della data stabilita per l'erogazione del laboratorio, l'ente capofila dovrà provvedere a inviare ai destinatari le seguenti informazioni:

- Link per l'ingresso nell'aula virtuale appositamente creata (ogni aula virtuale dovrà essere riferita ad una sola edizione di laboratorio);
- Istruzioni per l'accesso all'aula virtuale.

Tali informazioni dovranno anche essere trasmesse alla struttura regionale competente, per permettere loro un'eventuale ispezione nell'edizione interessata attraverso le modalità comunicate dalla Direzione.

La modalità di erogazione del laboratorio dovrà garantire un confronto interattivo tra docenti e discenti e, per tale ragione, non potranno essere previste in alcun modo forme asincrone di erogazione. Le piattaforme utilizzate dovranno garantire l'innovatività sia in dal punto organizzativo sia in merito ai contenuti e alle modalità di interazione dei destinatari.



La finalità delle esperienze (con il coinvolgimento di Università, ITS Academy, Imprese, Organizzazioni di supporto, Servizi pubblici o privati per l'occupazione) dovrà comunque essere garantita anche a distanza: questo potrà avvenire, ad esempio, attraverso la partecipazione da remoto di testimonial afferenti alle categorie di enti prima elencate, di studenti universitari o ITS, dei referenti dei Centri per l'Impiego o Veneto Lavoro o di altri soggetti che possano illustrare le competenze richieste per gli sbocchi professionali nei segmenti produttivi di maggior interesse per l'economia regionale.

Le presenze dovranno essere tracciate in due modi:

- Registrazione delle presenze da parte del docente/operatore sulla base di un apposito format di rilevazione (Allegato 3). Verrà condotto un appello e ai partecipanti verrà chiesto di mostrare il proprio documento di identità con foto per permetterne la riconoscibilità. Al termine del laboratorio verrà fatto un secondo appello per verificare la presenza di tutti i destinatari.

Il presente format (Allegato 3) dovrà essere successivamente caricato nella sezione "materiali interni" di A39 con le stesse modalità previste per le attività in presenza.

- Report di monitoraggio delle presenze generato dalla piattaforma utilizzata, contenente i nomi dei partecipanti e i tempi di fruizione a distanza.

Le modalità di trasmissione del presente report sono definite dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 434 del 7 maggio 2020.

Tali sistemi di registrazione dovranno essere in grado di tracciare eventuali testimonial intervenuti durante il laboratorio.

#### **A.4. Laboratori di rete in presenza e a distanza, rivolti a operatori e docenti presso o con la partecipazione a distanza imprese, ITS Academy e Università finalizzati ad approfondimenti su istruzione terziaria, settori e opportunità del Mercato del Lavoro**

##### **Indicazioni da Direttiva allegata alla DGR n. 393 del 2 Aprile 2019**

**La progettazione / organizzazione del laboratorio** sarà effettuata attraverso l'apporto diretto di un partner specializzato. Il costo sostenuto sarà riconosciuto sulla base di UCS Action Research pari ad € 90/h. Il costo sarà riconosciuto solo in presenza della piena funzionalità del laboratorio, testimoniata dalla sua erogazione al numero minimo di destinatari previsti, e dell'utilizzo corretto, sui materiali utilizzati per la sua conduzione, delle linee guida di comunicazione sia del POR FSE Veneto 2014 – 2020 che specifiche del sistema regionale di orientamento.

**La fruizione del laboratorio**, della durata di 2 ore, accompagnata da 2 operatori di orientamento / docenti; il costo di tale fase, relativa alla funzione di accompagnamento e facilitazione, sarà riconosciuto sulla base di UCS. Per eventuali esigenze di trasporto dei destinatari possono essere previste in progetto spese che verranno riconosciute a costi reali, entro il massimale di € 3.000,00

I laboratori di orientamento rivolti a operatori e docenti erogati a distanza manterranno la durata di 2 ore nel rispetto di quanto originariamente previsto da DGR 393/2019, e saranno accompagnati da 2 operatori di orientamento/docenti. Il costo sarà riconosciuto sulla base delle medesime UCS (Attività di orientamento a gruppi pari a € 15/h/destinatario). Le spese relative al trasporto destinatari, previste in Direttiva, non potranno essere riconosciute.



La fase di progettazione / organizzazione dovrà necessariamente essere anche indirizzata all'erogazione da remoto del laboratorio. Tale fase sarà riconosciuta sulla base di UCS Action Research pari ad € 90/h, così come previsto da DGR 393/2019.

Ogni edizione dovrà prevedere la partecipazione di massimo 15 utenti.

In fase di presentazione della variazione progettuale, l'ente capofila dovrà specificare quali metodologie e accorgimenti, finalizzati ad un'adeguata interazione con i destinatari, adotterà nella fase di erogazione a distanza delle attività.

Almeno 2 giorni prima della data stabilita per l'erogazione del laboratorio, l'ente capofila dovrà provvedere a inviare ai destinatari le seguenti informazioni:

- Link per l'ingresso nell'aula virtuale appositamente creata (ogni aula virtuale dovrà essere riferita ad una sola edizione di laboratorio);
- Istruzioni per l'accesso all'aula virtuale.

Tali informazioni dovranno anche essere trasmesse alla struttura regionale competente, per permettere loro un'eventuale ispezione nell'edizione interessata attraverso le modalità comunicate dalla Direzione.

La modalità di erogazione a distanza del laboratorio dovrà garantire un confronto interattivo tra docenti e destinatari e, per tale ragione, non potranno essere previste in alcun modo forme asincrone di erogazione. Potranno essere utilizzate applicazioni operative, esercitazioni e test da erogare a distanza al fine di illustrare contenuti e opportunità occupazionali di maggiore interesse per l'economia regionale. Le piattaforme utilizzate dovranno garantire l'innovatività sia in dal punto organizzativo sia in merito ai contenuti e alle modalità di interazione dei destinatari.

La finalità delle esperienze dovrà comunque essere garantita anche a distanza: questo potrà avvenire, ad esempio, attraverso la partecipazione da remoto di testimonial provenienti da Università, ITS Academy, imprese presso cui gli studenti ITS svolgono le ore di stage previste dal programma formativo, referenti dei Centri per l'Impiego o di Veneto Lavoro.

Le presenze dovranno essere tracciate in due modi:

- Registrazione delle presenze da parte del docente/operatore sulla base di un apposito format di rilevazione (Allegato 4). Verrà condotto un appello e ai partecipanti verrà chiesto di mostrare il proprio documento di identità con foto per permetterne la riconoscibilità. Al termine del laboratorio verrà fatto un secondo appello per verificare la presenza di tutti i destinatari.

Il presente format (Allegato 4) dovrà essere successivamente caricato nella sezione "materiali interni" di A39 con le stesse modalità previste per le attività in presenza.

- Report di monitoraggio delle presenze generato dalla piattaforma utilizzata, contenente i nomi dei partecipanti e i tempi di fruizione a distanza.

Le modalità di trasmissione del presente report sono definite dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 434 del 7 maggio 2020.

Tali sistemi di registrazione dovranno essere in grado di tracciare anche gli eventuali testimonial intervenuti durante il laboratorio.



## B. Giornate di orientamento di territorio e/o filiera

### Indicazioni da Direttiva allegata alla DGR n. 393 del 2 Aprile 2019

**Organizzazione e service**, attraverso l'acquisizione all'esterno di un Servizio specialistico. I costi sostenuti per tale fase, comprese eventuali spese di trasporto, saranno riconosciuti a costi reali, sulla base di uno o più preventivi di dettaglio. Il costo sarà riconosciuto solo in presenza della effettiva realizzazione dell'evento, testimoniata dalla sua erogazione al numero minimo di destinatari previsti, e dell'utilizzo corretto, sui materiali utilizzati per la sua conduzione, delle linee guida di comunicazione sia del POR FSE Veneto 2014 – 2020 che specifiche del sistema regionale di orientamento.

**Accompagnamento, animazione e facilitazione alla fruizione dell'evento**, della durata massima pari a quella dell'evento; il costo di tale fase, relativa alla funzione di accompagnamento, animazione e facilitazione svolta dagli operatori / docenti, sarà riconosciuta a costi reali entro il tetto massimo di 6.000,00 euro.

L'attività di orientamento di territorio e/o filiera potrà essere realizzata interamente o parzialmente a distanza, prevedendo l'erogazione di complessive otto ore di intervento, distribuite in massimo 4 eventi correlati, ciascuno della durata di almeno 2 ore. Tali eventi dovranno essere realizzati nell'arco temporale di una settimana.

Le reti che abbiano già realizzato, con le modalità previste dalla DGR 393/2019, un primo evento da 4 ore in presenza, potranno prevedere l'erogazione delle ulteriori 4 ore in modalità remota, secondo quanto sopra specificato. Analogamente, le reti che realizzeranno 4 ore di intervento in modalità a distanza, potranno in ogni caso erogare le successive 4 ore, entro i termini stabiliti per l'erogazione delle attività della DGR 393/2019 anche in presenza.

I costi saranno riconosciuti a costi reali, sulla base della presentazione dei documenti giustificativi di spesa. **Le spese relative al trasporto, previste in Direttiva sia per la fase di organizzazione e service sia per la fase di fruizione dell'evento, non potranno essere riconosciute in caso di erogazione delle attività a distanza.**

Ogni evento dovrà essere rivolto a un pubblico esteso e costituito da diversi target group, tra quelli espressamente indicati in Direttiva e dovrà prevedere la partecipazione di un numero minimo di utenti pari a 200. Tra i target previsti, **non sarà possibile coinvolgere i frequentanti scuole secondarie di I grado** per i quali si ritiene indispensabile un orientamento mirato da erogarsi in presenza.

Come previsto dalla Direttiva, l'evento dovrà essere organizzato in forma di esposizione e/o di convegno (online), eventualmente articolato in più workshop interattivi/webinar organizzati nell'arco della durata dell'evento. Il numero di destinatari totali sarà dato dalla somma di tutti i partecipanti ai convegni/workshop/webinar che costituiscono l'evento. La modalità di svolgimento dell'evento dovrà garantire un confronto interattivo tra docenti e partecipanti e, per tale ragione, non potranno essere previste in alcun modo forme asincrone di erogazione. Le piattaforme utilizzate dovranno garantire l'innovatività sia in merito ai contenuti che alle modalità di interazione dei destinatari, come previsto in Direttiva.

In fase di presentazione della variazione progettuale, l'ente capofila dovrà specificare quali metodologie e accorgimenti, finalizzati ad un'adeguata interazione con i destinatari, adotterà nella fase di erogazione a distanza delle attività



Almeno 10 giorni prima della data stabilita per la realizzazione della giornata di orientamento territoriale e/o di filiera, la Rete dovrà provvedere alla promozione dell'evento attraverso i canali di comunicazione più adeguati a raggiungere i target previsti, seguendo le linee guida di comunicazione sia del POR FSE Veneto 2014 – 2020 che specifiche del sistema regionale di orientamento per la produzione del materiale di promozione.

Una settimana prima della data di realizzazione della giornata di orientamento territoriale e/o di filiera, la rete dovrà provvedere alla pubblicazione, sul portale #orientati, del link per l'iscrizione all'evento e, entro il giorno prima, dovrà trasmettere a tutti i partecipanti:

- Link per l'accesso all'evento appositamente creato;
- Istruzioni per l'accesso all'evento.

Tali informazioni dovranno anche essere trasmesse alla struttura regionale competente, per permettere loro un'eventuale ispezione nell'evento attraverso le modalità comunicate dalla Direzione.

Al fine del computo dei partecipanti totali, saranno considerati tutti gli utenti che avranno preso parte ad almeno una delle iniziative previste per l'evento in questione. Qualora un utente partecipi a più iniziative previste nell'ambito del medesimo evento sarà conteggiato una sola volta.

Le presenze dovranno essere tracciate attraverso il report di monitoraggio delle presenze generato dalla piattaforma utilizzata, contenente i nomi dei partecipanti e i tempi di permanenza.

Per le tipologie di attività che non prevedono la compilazione del calendario in A39 tale report dovrà essere conservato presso gli uffici dell'Ente capofila ed esibito in fase di controllo.

#### D. Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa

##### Indicazioni da Direttiva allegata alla DGR n. 393 del 2 Aprile 2019

**L'erogazione del servizio individuale di autovalutazione e consulenza orientativa** avrà durata di 1 ora per ciascun destinatario, e deve essere effettuato con l'accompagnamento diretto da parte di un operatore specializzato nelle tematiche dell'orientamento o del counselling.

**L'aggiornamento e la manutenzione evolutiva dei tool** già attivati nell'ambito dell'Avviso di cui alla DGR 449/2018, può essere effettuata attraverso l'acquisizione all'esterno di un Servizio specialistico. I costi sostenuti per tale fase saranno riconosciuti a costi reali entro un massimale di 4.000€.

I servizi di autovalutazione e consulenza orientativa erogati anche a distanza manterranno la durata di 1 ora per edizione, nel rispetto delle prescrizioni della DGR 393/2019. Il costo sarà riconosciuto sulla base delle medesime UCS (UCS Orientamento individuale pari a 38 €/h).

Tali attività potranno essere erogate sia con il supporto di uno dei tool già realizzati nell'ambito dell'Avviso di cui alla DGR 449/2018, sia attraverso colloqui individuali tramite apposita piattaforma tra il singolo destinatario e l'operatore/docente, a discrezione della Rete, così come previsto dalla DGR 393/2019.

Le attività di aggiornamento e manutenzione evolutiva dei tool saranno indirizzate alla erogazione a distanza dei servizi individuali. In particolare, in aggiunta alle funzionalità già previste per i tool realizzati dalle Reti (quali ad es. modalità di restituzione dei feedback, sicurezza dei dati, rispetto della normativa sulla privacy,



help desk a supporto della registrazione), le attività di progettazione finalizzate all'aggiornamento e alla manutenzione evolutiva dovranno tra l'altro garantire la tracciabilità, per rilevare in maniera univoca partecipazione, orari di accesso e contenuti veicolati, la sincronia e l'ispezionabilità del servizio. I massimali per i costi di tale fase rimangono quelli indicati dal progetto.

In fase di presentazione della variazione progettuale, l'ente capofila dovrà specificare quali metodologie e accorgimenti, finalizzati ad un'adeguata interazione con i destinatari, adotterà nella fase di erogazione a distanza delle attività

Almeno 2 giorni prima della data stabilita per l'erogazione del servizio, l'ente capofila dovrà provvedere a inviare ai destinatari le seguenti informazioni:

- Link per l'ingresso nell'aula virtuale appositamente creata (ogni aula virtuale dovrà essere riferita ad un solo colloquio);
- Istruzioni per l'accesso all'aula virtuale;
- Credenziali di accesso all'eventuale tool specifico per il servizio di autovalutazione.

Tali informazioni dovranno anche essere trasmesse alla struttura regionale competente, per permettere loro un'eventuale ispezione nell'edizione interessata attraverso le modalità comunicate dalla Direzione.

La modalità di erogazione del servizio di autovalutazione e consulenza orientativa dovrà garantire un confronto interattivo tra l'operatore/docente e il destinatario e, per tale ragione, non potranno essere previste in alcun modo forme asincrone di erogazione.

Le presenze dovranno essere tracciate in due modi:

- Registrazione della presenza da parte del docente/operatore, sulla base di un apposito format di rilevazione (Allegato 5). Il destinatario dovrà mostrare il proprio documento di identità all'inizio della sessione individuale.  
Il presente format (Allegato 5) dovrà essere successivamente caricato nella sezione "materiali interni" di A39 con le stesse modalità previste per le attività in presenza.
- Report di monitoraggio generato dalla piattaforma utilizzata, contenente i nomi dei partecipanti (destinatario e operatore/ docenti) e tempi di fruizione a distanza.

Le modalità di trasmissione del presente report sono definite dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 434 del 7 maggio 2020.





### 3. MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE VARIAZIONI PROGETTUALI

La Rete che intende erogare a distanza una o più delle attività illustrate nel capitolo precedente deve presentare, attraverso il capofila, apposita richiesta di variazione progettuale, finalizzata ad **integrare** le modalità di erogazione già previste (in presenza) con quelle a distanza secondo le modalità fin qui descritte.

Ogni Rete deciderà pertanto in autonomia se e per quali attività (tra quelle indicate al capitolo 2) richiedere le variazioni progettuali che integrano la modalità di erogazione anche con quella a distanza.

Attraverso la richiesta di variazione progettuale la Rete deve dimostrare di disporre di un'ideale strumentazione tecnica, che garantisca il rispetto dei seguenti principi:

- **Tracciabilità:** lo strumento deve assicurare la riconoscibilità della tipologia di attività svolta e della durata e deve permettere la corretta identificazione di tutti i partecipanti (docenti e discenti);
- **Sincronicità:** lo strumento deve garantire la possibilità di interazione in tempo reale tra docenti e discenti;
- **Ispezionabilità:** lo strumento deve garantire l'effettiva possibilità di ispezione da parte delle competenti strutture regionali, fornendo apposite credenziali di accesso.

La piattaforma utilizzata, pertanto, dovrà essere in grado di generare la reportistica idonea al monitoraggio delle presenze (es. quali persone sono connesse, a che ora hanno iniziato il collegamento, a che ora si sono disconnesse, etc.) e un link **univoco** per ciascuna edizione delle attività.

Una condizione necessaria ai fini della riconoscibilità dei costi sostenuti rimane quella del conseguimento degli **output previsti dai progetti finanziati**.

Le richieste di variazione progettuale dovranno essere presentate a mezzo PEC, all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it), indicando nell'oggetto la DGR 393/2019, la denominazione del Progetto finanziato e il CUP, come nell'esempio seguente

“DGR 393 2019 – Progetto ..... - CUP .....”

Non ci sono termini di scadenza per la presentazione delle richieste di variazione progettuale.

Non saranno accolte richieste di variazione progettuale che riguardino anche modifiche del budget finanziato e del n. di destinatari previsti in progetto per una o più attività.

Per la presentazione della richiesta di variazione progettuale deve essere compilato on line, in ogni sua parte, l'apposito modulo disponibile al seguente link [www.orientati.org](http://www.orientati.org). Una volta completata la compilazione il modulo deve essere stampato e firmato, negli appositi spazi, dal legale rappresentante del Capofila della Rete e trasmesso, in copia .pdf, via PEC all'indirizzo sopra indicato.

Il contenuto del modulo da compilare on line e da trasmettere via pec una volta firmato è dettagliato nell'Allegato 6; **per ciascuna attività** per la quale si intende integrare le modalità di erogazione con quelle a distanza vanno fornite informazioni di dettaglio circa:

1. I campi della scheda del progetto finanziato interessati dalle variazioni;
2. La piattaforma (denominazione e indirizzo web) che si intende utilizzare per l'erogazione a distanza e una sintetica descrizione delle sue caratteristiche e funzionalità;
3. Le modalità di interazione con i destinatari che saranno utilizzate, anche in relazione alle funzionalità della piattaforma;



4. Le modalità di applicazione della normativa vigente in materia di privacy, anche in relazione alle funzionalità della piattaforma e indicando le modalità di gestione e archiviazione dei dati raccolti;
5. Le caratteristiche del report di tracciamento delle attività prodotto automaticamente dalla piattaforma e la tempistica del suo caricamento in A39;
6. Le modalità di addestramento degli operatori all'utilizzo della piattaforma;
7. Le modalità e le tempistiche di trasmissione di comunicazione ai destinatari delle informazioni per l'accesso (Link per l'ingresso, istruzioni, credenziali, ecc.);
8. Le modalità e le tempistiche di comunicazione alle competenti strutture regionali delle informazioni per l'accesso a ciascuna sessione di erogazione a distanza (Link per l'ingresso, istruzioni, credenziali, ecc.).

La Regione provvederà a valutare le richieste di variazione progettuale. Ai fini della compiuta valutazione potranno essere richieste integrazioni.

Non saranno valutate le richieste:

- che riguardano anche variazione di budget e/o di n. di destinatari rispetto al progetto finanziato e richieste;
- che eliminano del tutto la previsione di modalità in presenza.



## ALLEGATI

- 1) Laboratori A1. Format di registrazione della fase di fruizione da remoto;
- 2) Laboratori A2. Format di registrazione della fase di fruizione da remoto;
- 3) Laboratori A3. Format di registrazione della fase di fruizione da remoto;
- 4) Laboratori A4. Format di registrazione della fase di fruizione da remoto;
- 5) Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa (D). Format di registrazione della fase di fruizione da remoto;
- 6) Contenuti del modello di richiesta di variazione progettuale.